

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 21 maggio 2013

OGGETTO: URBANISTICA – COMUNE DI AZEGLIO – VARIANTE PARZIALE N. 2
AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 305 – 20048/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Azeglio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 21-28517 del 11/11/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 17/05/2006, la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 30/06/2011, efficace dal 21/07/2011, la Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 31 del 30/04/2012, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 1 del 13/03/2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/04/2013 (pervenuto il 10/04/2013), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 022/2013*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.402 abitanti al 1971, 1.235 abitanti al 1981, 1.186 abitanti al 1991, 1.274

abitanti al 2001 e 1.347 al 2011, dato, quest'ultimo, che conferma una lieve crescita demografica nell'ultimo periodo;

- superficie territoriale: 996 ha di collina, dei quali, 682 ha presentano pendenze inferiori al 5% (69% del territorio comunale), 275 ha hanno pendenze comprese tra il 5% e il 20% ed i rimanenti 39 ha, con pendenze superiori al 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 89 ha appartengono alla Classe II[^], pari a circa il 9% del territorio comunale; inoltre, 155 ettari della superficie comunale sono caratterizzati dalla presenza di "Aree boscate"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Erbaluce di Caluso" e "Zona D.O.C. Canavese", con zone produttive agricole di frutteti, vigneti e nocciolati (66 ha);
- è compreso nell'Ambito 24 di approfondimento sovracomunale di "Ivrea", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art. 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- sistema produttivo: non è individuato dal PTC2 in alcun ambito produttivo;
- aderisce al Patto Territoriale del Canavese; (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada "A5" (bretella autostradale Ivrea - Santhià) e dalle Strade Provinciali n. 56 di Strambino, n. 79 di Azeglio e n. 262 di Pobbia;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: lago di Viverone e Roggia Violana;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, (197 ha), è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC10020, denominato "Lago di Viverone";
 - è classificato tra le zone di ricarica delle falde;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 1/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- loc. Boriondo, trasferimento di capacità edificatoria pari ad una superficie territoriale di mq 613 generata dall'area "RCp3 Area residenziale di completamento" che assume la nuova destinazione "Vp verde privato"; tale capacità edificatoria viene realizzata in area di pari superficie che da area "AA area agricola" assume la nuova destinazione urbanistica "N09.1 nuova area residenziale di completamento";
- integrazione delle Norme di Attuazione, previo inserimento delle prescrizioni che regolano l'attuazione della nuova area "N09.1";
- la conseguente modifica degli elaborati cartografici di Piano;

evidenziato che la Deliberazione di adozione e gli atti tecnici della Variante adottata risultano privi dei seguenti elementi di valutazione:

- la compatibilità della Variante sotto il profilo acustico;
- la motivata esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

- la relazione di compatibilità con la disciplina vigente in materia di aziende a rischio di incidente rilevante;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

preso atto che il comma 3 dell'art. 89 *"Disposizioni transitorie"*, L.R. n. 3 del 25/03/2013 (pubblicata sul BUR n. 13 del 28/03/2013) prevede: *"I procedimenti di formazione e approvazionedelle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli ...17....della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge..... "*;

constatato che la Variante parziale in oggetto è stata adottata con D.C.C. n. 22/2013 del 08/02/2013 ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., antecedentemente alla data di entrata in vigore (12/04/2013) della L.R. 3/2013 e, pertanto, potrà concludere l'iter secondo le procedure previgenti;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/05/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 13/05/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Azeglio, adottato con deliberazione del C.C. n. 1 del 13/03/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Azeglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta